

**Banche: assieme alla trasparenza, arrivano i rincari superb** - intrage.it - 29-09-10

Mentre la Banca d'Italia introduce un **nuovo strumento per la trasparenza** al consumatore, l'**Isc**, le banche si scatenano con gli  **aumenti**, arrivando a far pagare anche **8 euro**, per un pagamento fatto allo sportello, o **4,5 euro**, per un bonifico ricorrente. Dal 26 maggio scorso, è stato introdotto l'obbligo, per gli istituti di credito, di riportare, nei fogli informativi dei conti correnti destinati ai consumatori, l'**Indicatore Sintetico di Costo (Isc)**. Si tratta di un parametro di riferimento, espresso in percentuale, che serve a **misurare indicativamente** il **costo complessivo annuo** di un conto corrente bancario, consentendo ai consumatori di confrontare tra loro le diverse offerte. Ma l'avvento dell'Isc ha costituito un **ulteriore causa di aumento**, che va aggiungersi all'entrata in vigore della Direttiva europea sui servizi di pagamento (Psd, recepita in Italia col Decreto Legislativo n. 11 del 27 gennaio 2010), che ha fatto venire meno alle banche l'introito sui giorni di valuta. Ne sono risultati  **aumenti** molto sostanziosi, a cominciare dai **tassi d'interesse** sullo scoperto di conto, saliti di ben 1 punto da maggio ad oggi. Ma sono stati un po' tutti i costi ad aumentare, specialmente quelli relativi alle **operazioni effettuate in contante agli sportelli**, quelle che, d'ora in poi, bisognerà **evitare ad ogni costo**. Il record spetta agli 8,5 euro richiesti per un bonifico da Intesa San Paolo e ai 5,8 euro dovuti alla Banca Popolare di Milano per il pagamento di un'utenza allo sportello. Con l'**Isc**, si spera, i consumatori avranno **un'arma in più** a proprio favore. A patto di leggere bene i fogli informativi e i documenti di sintesi annuale.